



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ROSINA SALVO"
VIA MARINELLA, 1 - 91100 TRAPANI (TP)

Tel. 092322386 Fax. 092323505 eMail tps031005@istruzione.it - C. F.: 93072110815 C. M.: TPIS031005

Prot. n. 2877/VIII.1

Trapani, 03/03/2021

All'Albo on line
Al Sito web dell'Istituto
Sez. Amministrazione Trasparente
Agli Atti della scuola

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto relativa alla fornitura di articoli per la pubblicità del progetto 10.8.6A-FESRPN-SI-2020-656 "SMART CLASS" per un importo pari a €71,63 (IVA esclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.A. n. 7753 del 28/12/2018 della Regione Sicilia recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ROSINA SALVO"

VIA MARINELLA, 1 - 91100 TRAPANI (TP)

Tel. 092322386 Fax. 092323505 eMail tpis031005@istruzione.it - C. F.: 93072110815 C. M.: TPIS031005

- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che la prof.ssa Giuseppina Messina "DS dell'Istituzione Scolastica", risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO Il programma annuale 2021, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/01/2021 delibera n.1;
- VISTO l'Art. 11, Comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il quale dispone che "prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto con i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO che si rende necessario la richiesta di un preventivo per la targa e per altro materiale pubblicitario 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-656 ROSINA SMART CLASS necessario per la realizzazione e la chiusura dello stesso progetto ;
- VERIFICATO che: La Consip S.p.a. non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di beni/servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'Art.24, Comma 6 della Legge n. 448/2001;



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ROSINA SALVO"

VIA MARINELLA, 1 - 91100 TRAPANI (TP)

Tel. 092322386 Fax. 092323505 eMail tpis031005@istruzione.it - C. F.: 93072110815 C. M.: TPIS031005

- RITENUTO** che: il DL 76/2020, c.d. “decreto semplificazioni” ha derogato l’art 36 co 2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo che – fino al 31 luglio 2021 – l’affidamento diretto sia possibile per importi fino a 150.000 euro e comunque, per servizi e forniture, nei limiti delle soglie ex art 35. Non si fa menzione, dunque, della possibilità offerta dalla lettera a), co 2 art. 36 ante Decreto Legge che prevedeva quel “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”. In un altro articolo avevamo specificato che, a parer di chi scrive, quel “anche senza consultazione” fosse da riferire alla possibilità, per il RUP, di non richiedere preventivi di spesa o comparare listini (e non in senso tecnico quale consultazione che precede una negoziata), operazioni comunque suggerite dalle linee guida Anac n. 4 e più volte accolte dalla giurisprudenza amministrativa, nonché definite come “best practice” dall’autorità di vigilanza stessa.
- PERTANTO** il Dirigente Scolastico opta quale modalità della scelta del contraente la seguente:
AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi art. 36, comma 2, lettera A) del D.Lgs. n. 50/2016 alla ditta Myo SPA di Poggio Torriana (RN);
- VISTO** il C.U.P. G91D20000230007 acquisito da questa stazione appaltante.

DETERMINA

- di impegnare, all’atto dell’emissione del buono d’ordine, la spesa presunta di € 71,63, onnicomprensiva, al Progetto/Attività. A03/25 della gestione in conto competenza del programma annuale per l’esercizio in corso;
- di evidenziare il C.U.P G91D20000230007 relativo all’acquisto della fornitura in oggetto quale spese di pubblicità in tutte le fasi dell’istruttoria;
- di dare atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
- di stabilire che l’ordine d’acquisto e la determina saranno pubblicati all’Albo elettronico dell’Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Messina

(firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi
dell’art.3 D.Lgs. n.39/93)